

Prova scritta Martedì 16 NOVEMBRE 2021

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

MATRICOLA (obbligatorio) \_\_\_\_\_

### MODERNISMO

Rispondere a **una** delle due domande relative al libro su *Il modernismo italiano*

- 1) Quali sono le riviste più significative per la diffusione del modernismo italiano, secondo la ricostruzione del saggio di Stefano Guerriero? Ci si può focalizzare anche su un esempio in particolare
- 2) Nel saggio sulla *Novella* uno degli autori preso in considerazione è Palazzeschi. Quali sono le considerazioni su questo autore? Qual è la sua importanza nell'evoluzione della novella modernista?

### CORSO MONOGRAFICO

Rispondere a **due** delle seguenti tre domande. Devono rispondere a tutti e tre i quesiti gli studenti che hanno già sostenuto Letteratura italiana contemporanea (con voto verbalizzato) e non hanno risposto al quesito sul manuale. Totale: 18 punti (9+9)

- 1) Lo studente commenti il seguente brano della *Coscienza di Zenò*, collocando il passo all'interno del romanzo, spiegandone il significato, e indicando come prosegue l'azione qui raccontata.

In quell'epoca io cessai per circa un mese di frequentare l'ufficio e perciò, per le mie mani, non passò una lettera che giunse alla ditta, dall'aspetto inoffensivo, ma che doveva avere gravi conseguenze per Guido. Con essa, quella ditta inglese ci confermava il suo dispaccio e finiva con l'informarci che notava il nostro ordine valido sino a revoca. Guido non ci pensò affatto di dare tale revoca ed io, quando ritornai in ufficio, non ricordai più quell'affare. Così varii mesi appresso, una sera, Guido venne a cercarmi a casa con un dispaccio ch'egli non intendeva e che credeva fosse stato indirizzato a noi per errore ad onta che portasse chiaro il nostro indirizzo telegrafico che io avevo fatto regolarmente notare non appena fummo installati nel nostro ufficio.

- 2) Lo studente commenti il seguente passo de *Il fu Mattia Pascal*, collocando il passo nel romanzo, spiegandone il significato (di che tipo di romanzo si tratta) e l'importanza all'interno della trama (che significato ha questa operazione).

Non era vero: aveva ragione lei, la signorina Caporale: lo specchio, lo specchio aveva parlato e mi aveva detto che se un'operazione relativamente lieve poteva farmi sparire dal volto quello sconcio connotato così particolare di Mattia Pascal, Adriano Meis avrebbe potuto anche fare a meno degli

occhiali azzurri, concedersi un pajo di baffi e accordarsi insomma, alla meglio, corporalmente, con le proprie mutate condizioni di spirito.

- 3) Il seguente brano è tratto da *Il podere*. Lo studente collochi il passo, spiegandone il significato (relativamente al ruolo di padrone, di padre, ecc.)

Il saluto dell'assalariato gli destò simpatia per tutti gli altri; e, perchè si sentiva arrossire d'essere ormai il padrone, non gli rispose. L'assalariato, credendo che fosse per superbia, gli voltò le spalle; e se n'andò nel campo, fischiettando. Quando fu in fondo allo stradone, tra i due filari delle viti più belle di tutte le altre, si fermò; e, guardando Remigio, sorrise di scherno; poi, prese lungo una fossacciola. Berto era curioso di conoscere come Remigio si sarebbe comportato e avrebbe fatto; sapendo che non s'intendeva di agricoltura; e che, secondo le voci di tutti, purtroppo vere, si trovava senza denaro e con parecchi debiti del padre.

Intanto, Berto e gli altri due assalariati avevano capito che potevano non obbedirgli; perchè egli, dovendosi rimettere ai loro pareri, almeno che non avesse preso un fattore, non avrebbe potuto nè meno rimproverarli. Così, le prime volte che egli aprì bocca per arrischiare qualche osservazione, gli risposero, ridendogli in viso, che sarebbe stato impossibile fare differente da come avevano fatto.